

IL VOTO REGIONALE SUL PROLUNGAMENTO DEGLI ORARI DEL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO

Tomatis sull'ospedale h24 «Bene, ora servono i fatti»

ALBENGA

«Il Ppi aperto 24 ore al giorno? Bene, ma alle parole seguano subito i fatti». Il sindaco Riccardo Tomatis saluta con soddisfazione il voto del consiglio regionale che ha “decretato” il prolungamento degli orari del reparto d'emergenza di Albenga (oltre che di Cairo), ma come San Tommaso vuole vedere fatti concreti, prima di lasciarsi andare all'entusiasmo.

«Questo voto è un primo passo importante verso il ricono-



L'ingresso dell'ospedale di Albenga

scimento delle necessità del nostro territorio e delle battaglie portate avanti con determinazione dal comitato spontaneo #Senzaprontosoccorso-simuoire, ma è fondamentale che a questa delibera seguano azioni concrete – ha detto il primo cittadino ingauno -. L'importanza di avere un presidio di emergenza attivo H24 nell'ospedale di Albenga, una struttura moderna e funzionale che serve un comprensorio di circa 60.000 persone (che cresce ulteriormente nel periodo estivo), è evidente. Sarà fondamentale, inoltre, anche per il Pronto soccorso di Pietra Ligure oggi in sofferenza».

Insomma, ad Albenga la partita non viene affatto considerata chiusa, anche se la notizia è accolta positivamente, e sono in molti (a partire dallo stesso comitato spontaneo) a mantenere sospeso il giudizio in at-

tesa di novità concrete.

Sul fronte più prettamente politico, il consigliere alassino di FdI, Rocco Invernizzi definisce il prolungamento dell'orario «un tassello importante nell'ampliamento dell'offerta sanitaria dopo l'avvio, nei mesi scorsi, della Casa di Comunità. A quattro mesi dall'insediamento della nuova giunta regionale i risultati sono sotto gli occhi dei concittadini».

L'esponente meloniano non perde l'occasione di punzecchiare i rivali del centrosinistra. «Dimenticano che l'ospedale è stato costruito con i fondi del Comune di Alassio e di Albenga amministrati all'epoca dal centrodestra sindaco Marco Melgrati e Mauro Zunino e poi chiuso e ridimensionato da una amministrazione regionale di centrosinistra sotto la presidenza di Burlando».

L. REB.